

IMPARARE DAGLI ARCHIVI

I nostri archivi parlano di imprese collettive, scommesse sentimentali e ideali, progetti di cambiamento generale e di rigenerazione etico-politica. Dicono la fatica di trovare le strade della speranza e della fede in un mondo migliore, attraverso la testarda capacità di radicare in una cultura, la più alta possibile, un'azione la più emancipatrice possibile. Sono storie pugliesi, italiane, mondiali. Si incrociano braccianti che tornano dai mandorleti e professori di latino e greco alle prese con i figli della borghesia dei centri urbani. Racconti di assemblee di sezione, di firme fatte con le croci, di ostinazione a non cedere al sopruso, di conquiste di diritti e di un relativo benessere. Impariamo dagli archivi. Una scuola non semplice che, come tutte le scuole, ha bisogno di maestri che sappiano guidare e di menti disponibili all'ascolto e alla conoscenza. Conoscenza di realtà storiche vicine nel tempo ma per alcuni versi radicalmente lontane. Questo ci responsabilizza al massimo grado a puntellare gli archivi come ponti tra passato e futuro. Può sembrare incongruo parlare di futuro parlando di archivi, ma per noi non lo è. Ciò che attiva pensiero, ciò che attiva cittadinanza, abita il futuro.

PER INFO E PRNOTAZIONI

0804959372_fondazionegiusepedivagno@gmail.com
Sito web www.fondazione.divagno.it
Instagram [@fondazione_divagno
Facebook \[Fondazione "Giuseppe Di Vagno \\(1889-1921\\)"\]\(https://www.facebook.com/Fondazione-Giuseppe-Di-Vagno-1889-1921\)](https://www.instagram.com/fondazione_divagno)

I RELATORI

Marco G. Bascapè soprintendente archivistico e bibliografico della Puglia

Mirco Bianchi responsabile biblioteca Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea

Adriano Buzzanca direttore Archivio di Stato Bari

Marco De Nicolò docente di Storia contemporanea
Università degli Studi di Cassino

Annabella De Robertis co-direttrice dell'Istituto pugliese per la storia dell'anti-fascismo e dell'Italia contemporanea

Alfredo Martini giornalista e storico

Leonardo Musci archivista responsabile degli archivi della Fondazione Di Vagno

Anthony Santilli direttore del Museo civico storico archeologico - Comune di Ventotene

Antonio Tarasco direttore generale Archivi, Ministero della Cultura

Claudia Villani docente di Storia culturale e Didattica della storia Università degli Studi di Bari



IL CONVEGNO È STATO REALIZZATO GRAZIE AL CONTRIBUTO
DELLA DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA
E ISTITUTI CULTURALI



Granai della memoria

LETTERE DA VENTOTENE. FRANCESCO FANCELLO SORVEGLIATO SPECIALE TRA FAMIGLIA E POLITICA

15 dicembre 2025

Conversano — Monastero di San Benedetto

Fondazione Giuseppe Di Vagno (1889-1921)

via S. Benedetto n.18



Invitare i mandanti
visti tentare in
re il giudizio
del giudice
del popo
lo

LETTERE DA VENTOTENE.

FRANCESCO FANCELLO SORVEGLIATO SPECIALE TRA FAMIGLIA E POLITICA

La **Fondazione Giuseppe Di Vagno** conserva l'archivio di **Francesco Fancello** (1884-1970), fondatore con Camillo Bellieni ed Emilio Lussu del **Partito sardo d'azione**, condannato dal Tribunale speciale nel 1931 e poi confinato a **Ponza** e **Ventotene** tra la fine del **1935** e l'agosto **1943**, infine dirigente del Partito d'azione e importante giornalista politico.

La particolarità del suo archivio sono le oltre **1000 lettere** che egli scrisse alla famiglia nei quasi tredici anni fra il suo arresto e la sua liberazione. Una fonte inedita sulla quale la Fondazione intende lavorare su più piani con la preziosa collaborazione di **Alfredo Martini**, il ricercatore che le conservava per sue vicende familiari e che ha deciso di donarle alla Fondazione. Il convegno sarà una delle iniziative a cui si affiancheranno laboratori didattici e progettazione di strumenti multimediali che nel convegno stesso troveranno un loro spazio di presentazione.

Fancello è uno dei personaggi che **Ernesto Rossi** ritrasse su un **vassoio** che egli dipinse nel **1941** a Ventotene come dono di nozze per un suo nipote e che è giunto fino a noi, conservato gelosamente dall'Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea (ISRT) a Firenze. Del vassoio se ne parlerà durante il convegno come spunto per una riflessione sul gruppo dei confinati che Rossi immortalò in un momento tragico della storia loro personale e dell'Europa, sulla loro condizione materiale e morale, su quella che chiamarono "l'università del confino" dove studiarono per prepararsi a essere nuova classe dirigente del Paese. Sarà occasione anche per riprendere il discorso sul manifesto di Ventotene e la costruzione europea alla luce di quella stagione ideale.

IL PROGRAMMA

ore 9:00 _ Registrazione partecipanti

ore 9:20 _ Introduzione e saluti

> ore 9:30 _ I sessione

STUDIARE IL FASCISMO E L'ANTIFASCISMO OGGI

Marco De Nicolò

LA VITA E LE CARTE DI FRANCESCO FANCELLO

Alfredo Martini e Leonardo Musci

IL VASSOIO DI VENTOTENE

Mirco Bianchi

STORIE E MEMORIE NELLA CONTEMPORANEITÀ

Claudia Villani

> ore 11:15 _ II sessione

ANTIFASCISTI PUGLIESI AL CONFINO

Annabella De Robertis

CONSERVARE LA MEMORIA DEI CONFINATI

Anthony Santilli

GLI ARCHIVI DELLE COLONIE DI CONFINO: IL CASO DI TREMITI

Marco G. Bascapè e Adriano Buzzanca

ore 12:45 _ conclusioni

Antonio L. Tarasco

